

b

VTSERVICE.IT

SPETTACOLI

Politica

Cultura

Recensioni

Società

Arte

Attualità

Moda

Spettacoli

Cinema

Comunicati Stampa

VTservice Link

Contattaci

Servizi

VT Immobiliare

VT Store

VT Ricordi

VT Viaggi

Home Page

Cerca

Archivio Spettacoli

Entra

10/09/2011

Jesi (AN) Teatro Pergolesi 3 settembre 2011

G.B. Pergolesi LA SERVA PADRONA

"Una provocazione riuscita"



Samuel Beckett ATTO SENZA PAROLE I

L'XI edizione del Festival Pergolesi Spontini, intitolata "Pergolesi in progress" e impegnata nell'esecuzione dell'integrale delle musiche del Maestro, ha proseguito la sua attività presentando, il 3 settembre 2011, **La Serva Padrona** composta nel 1733 su testo di **Gennarantonio Federico**. Fu una novità per il teatro napoletano, esportata in tutta Europa dove ebbe maggior successo che a Napoli; e segnò un momento di grande importanza nella storia della musica, dando inizio, a Parigi, alla famosa *querelle des bouffons*.



In nessuna altra opera di Pergolesi, come ne **La Serva Padrona**, si trova maggiore accordo tra gesto attoriale e tempo musicale. Dalla capacità di rispettare questo accordo deriva la riuscita della rappresentazione dell'opera. La messa in scena può adottare le prospettive più varie, più ricche o più povere, riguardo i costumi, le luci etc., ma quell'accordo dev'essere rispettato. È quello che è avvenuto in questa rappresentazione jesina, con la regia di **Henning Brockhaus**, la direzione dell'**Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani** da parte del Maestro **Corrado Rovaris**, le scene di **Benito Leonori**, e soprattutto per la bravura della giovane soprano **Alessandra Marianelli**, come cantante e come attrice, nella parte di **Serpina** e del basso **Carlo Lepore** nella parte di **Uberto**. Testo musicale e testo verbale si compenetrano a vicenda; il brio trasmesso dalla vibrazione degli archi trova riscontro nell'agilità vocale e gestuale di Serpina.



La vicenda di un vecchio e, al tempo stesso, assai moderno (anzi contemporaneo) gioco della vita viene collocata dal regista in una *realtà circense*, in una realtà esistenziale che egli ha voluto vedere in una dimensione da teatro dell'assurdo e, perciò, in una dimensione surreale. E poiché nel circo il personaggio centrale è **il clown**, il regista non solo ha chiamato un mimo (**Jean Meningue**) a rappresentare la parte di **Vespone**, ma ha anche collocato tra le due parti dell'intervallo pergolesiano la rappresentazione di un capolavoro del teatro dell'assurdo, l'*Atto senza Parole* di **Samuel Beckett**, con attore lo stesso mimo. L'operazione teatrale ha avuto un successo straordinario e il pubblico ha ringraziato con prolungati

applausi.

ENGLISH VERSION

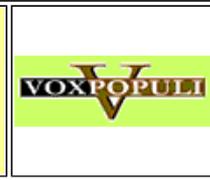
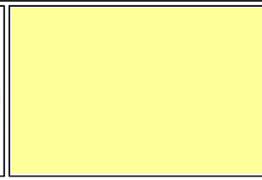
The XI Pergolesi Spontini Festival, entitled "Pergolesi in progress", has planned the performance of all the Composer's works. On the 3rd September 2011 was staged *La Serva Padrona*, a pièce written in 1733 on a libretto by Gennarantonio Federico. At the time, it was greeted as a complete novelty, not only in the Neapolitan theatre but in all the European towns (where it was actually more successful than in Naples), and in Paris started on the famous *querelle des bouffons*.

In no other of Pergolesi's works can we find a greater concordance between actor's gesture and musical tempo. A staging may resort to richer or poorer solutions, concerning theatrical costumes, lights and so on; but the success of the performance depends on the respect of that concordance. And this was achieved in the Jesi performance, directed by **Henning Brockhaus**, played by the **Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani** conducted by Maestro **Corrado Rovaris**, with scenery by **Benito Leonori**. But success was due, above all, to the young soprano **Alessandra Marianelli** as Serpina, a very clever singer and actress, and to the bass **Carlo Lepore** as Uberto. Words and music permeate each other; the brio of the musical instruments matches with Serpina's vocal and gestural ability.



The story of an old and, at the same time, very modern – or rather contemporary – life-play was set by the Director in a circus show, therefore in a surreal atmosphere, a life-dimension akin to the so-called theatre of the absurd. As in a circus the main character is the clown, the Director called a famous mime, **Jean Meningue**, to play as Vespone. He also put the performance of **Samul Beckett's Act sans Paroles**, acted by the same mime, as an interval between the two parts of *La Serva Padrona* (which is an interval in itself). The performance had a huge success and a storm of applause.

PROSPERO TRIGONA



Politica-Cultura

© 2001- 2011 **vtservice.it** - tutti i diritti riservati.

Società-Arte